



GRUPPO DI PAROLA PER FIGLI DI GENITORI SEPARATI

SERVIZIO DI PSICOLOGIA CLINICA PER LA COPPIA E LA FAMIGLIA – Via Nirone 15, Milano

tel. 02 7234 5961 - mail: serviziocoppiafamiglia@unicatt.it - www.unicatt.it/serviziocoppiafamiglia

Responsabili: COSTANZA MARZOTTO, PAOLA FARINACCI, MARTA BONADONNA, mediatrici familiari

I bambini dicono “I miei genitori si separano!”

Un “Gruppo di Parola” è un luogo per lo scambio ed il sostegno tra bambini dai 6/12 e i ragazzi 12/17 anni i cui genitori sono separati o divorziati.

Perché un gruppo di bambini?

I bambini sono coinvolti nella separazione dei loro genitori: non sanno bene come esprimere la rabbia, la tristezza, i dubbi, le difficoltà che incontrano per la separazione di papà e mamma. A volte non sanno con chi parlarne...

Partecipare al “Gruppo di Parola” permette loro di:

Esprimere ciò che vivono attraverso la parola, il disegno, i giochi di ruolo, la scrittura

Avere delle informazioni, porre delle domande

Mettere parola su sentimenti, inquietudini, paure

Uscire dall'isolamento e trovare una rete di scambio e di sostegno tra pari

Trovare modi per dialogare con i genitori e per vivere la riorganizzazione familiare

Affrontare tematiche importanti in un ambiente accogliente, per un tempo limitato con il consenso dei due genitori e con l'aiuto di professionisti esperti nell'ascolto dei bambini che vivono in famiglie separate o in famiglie ricostruite

Il Gruppo di Parola si terrà:

3, 10, 17, 24* ottobre 2018

dalle 17.00 alle 19.00

** Il quarto incontro è diviso in due momenti: la prima ora con i bambini e la seconda ora anche con i papà e le mamme per uno scambio tra genitori e figli.*

I genitori sono invitati a un **incontro prima dell'avvio del gruppo** (26/9/2018 ore 18.30-19.30)

e possono chiedere un **colloquio successivo** agli incontri con le conduttrici del Gruppo.

Questa edizione è **gratuita**

per il contributo dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza al Progetto “GdP una risorsa per la cura dei legami di figli di genitori separati” 2017/18 ed è promosso in collaborazione con il Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia dell'Università Cattolica